

Percorsi facilitati di Storia

1

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

Coordinamento editoriale: Anna Maria Battaglini

Progetto editoriale: Gianluca Tarabbia

Redazione: Giusi Fontana, Gianluca Tarabbia

Progetto grafico: Elena Marengo

Impaginazione: Bluedit

Disegni: Bluedit, Damiano Nembrini

Copertina: Elena Marengo

**AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
=UNI EN ISO 9001/2000=**

© 2012 by SEI - Società Editrice Internazionale - Torino
www.seieditrice.com

Prima edizione: 2012

Ristampa

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2012		2013		2014		2015		2016	

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, copia fotostatica, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata per iscritto.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org

L'Editore dichiara la propria disponibilità a regolarizzare errori di attribuzione o eventuali omissioni sui detentori di diritto di copyright non potuti reperire.

Sograte, Città di Castello (Pg)

INDICE

1	Le prime civiltà	4
2	La civiltà greca	8
3	La civiltà romana	12
4	L'inizio del Medioevo	16
5	Gli Arabi	20
6	Dai Longobardi all'impero di Carlo Magno	24
7	Il feudalesimo	28
8	La svolta dell'anno Mille	32
9	In Europa iniziano a formarsi le monarchie nazionali	36
10	Dai comuni alle signorie	40
11	Il Trecento e il Quattrocento in Europa	44
	Indice dei glossari	48

1

Le prime civiltà



Le piramidi di Cheope, Chefren e Micerino a Giza, in Egitto.

La preistoria

Con la comparsa dell'uomo sulla Terra (avvenuta tra 2 e 1,5 milioni di anni fa circa) inizia la **preistoria**.

Gli studiosi dividono la preistoria in due periodi: il **Paleolitico** (da 2 milioni a 12 000 anni fa) e il **Neolitico** (fino al 3000 a.C.). Nel Paleolitico gli uomini erano **nomadi**, in prevalenza **cacciatori** e **raccoglitori di frutta**. Sapevano lavorare la pietra, con cui costruivano le prime armi. Seppellivano inoltre i morti e decoravano le pareti delle grotte con grandi disegni.

Durante il Neolitico l'uomo scopre l'agricoltura e l'allevamento degli animali. Gli uomini, perciò, si trasformano in **agricoltori** e in **allevatori** e abbandonano la vita nomade. Nascono così i primi **villaggi**, spesso in vicinanza di fiumi o mari.

Sempre durante il Neolitico l'uomo impara a **lavorare l'argilla** e il **rame**, e inventa la **scrittura** (3000 a.C. circa). Con l'invenzione della scrittura finisce la preistoria e inizia la storia.

Le civiltà dei fiumi

Le prime civiltà della storia si sviluppano intorno ai **grandi fiumi**. La presenza di corsi d'acqua, infatti, rende più semplice l'irrigazione dei campi e permette di ottenere raccolti più abbondanti.

Dal 4000 a.C., una serie di popoli occupa la **Mesopotamia**. Tra questi ricordiamo i **Sumeri** (gli inventori della ruota) e i **Babilonesi** (a cui si deve la prima raccolta di leggi scritte della storia), entrambi **politeisti**.

A partire dal 3000 a.C., sulle sponde del fiume Nilo, si sviluppa la **civiltà egizia**. A capo della società vi era il sovrano, chiamato **faraone**, considerato il figlio del dio sole Ra. Sotto di lui c'erano i sacerdoti, gli **scribi**, i soldati, gli artigiani, i mercanti e i contadini.

Gli Egizi erano politeisti e avevano approfondite conoscenze di aritmetica, geometria e medicina. La civiltà egizia è inoltre famosa per le **piramidi**, monumentali costruzioni in cui venivano seppelliti i faraoni.



la linea del tempo

2 milioni di anni fa circa

Inizia la preistoria

Statua raffigurante il faraone egizio Ramses II.

Si sviluppa la civiltà delle valli dell'Indo
2500 a.C. circa

Prime civiltà in Mesopotamia

4000 a.C. circa

Si sviluppa la civiltà egizia
3000 a.C. circa

Sorge la civiltà cinese
2000 a.C. circa



Le civiltà dei grandi fiumi



Tra i fiumi del lontano Oriente si svilupparono altre due importanti civiltà: dal 2500 a.C., tra India e Pakistan, fiorisce la **civiltà delle valli dell'Indo**, mentre dal 2000 a.C., lungo il fiume Giallo, si sviluppa la **civiltà cinese**.

Ebrei, Fenici e Persiani

Parliamo ora di tre popoli che, per motivi diversi, hanno lasciato un segno importante nella storia: gli Ebrei, i Fenici e i Persiani.

Gli **Ebrei**, una tribù di pastori nomadi, furono il **primo popolo monoteista** della storia. Arrivati in Palestina intorno al 2000 a.C., fondarono più avanti il **regno di Israele** (1000 a.C. circa).

Nei secoli seguenti il regno di Israele venne conquistato dai Babilonesi.

I **Fenici** vivevano sulle coste dell'attuale Libano. Furono il primo popolo a costruire navi adatte alla navigazione in alto mare. Grazie a esse, svilupparono il **commercio** e fondarono diverse **colonie** nel Mediterraneo. A loro si deve il primo esempio di **scrittura alfabetica**.

Nel VI secolo a.C. i **Persiani** costruirono il **primo impero universale**, che andava dall'Egitto alla valle dell'Indo. Al comando della società c'era il sovrano, che governava con l'aiuto dei nobili. L'immenso impero era collegato da un efficiente sistema di strade.

il mio vocabolario

Nomade: chi si sposta di luogo in luogo senza avere una fissa dimora.

Mesopotamia: termine che significa "terra tra i due fiumi", cioè il Tigri e l'Eufrate.

Politeista: le religioni che affermano l'esistenza di molte divinità.

Scribi: le persone che sapevano leggere e scrivere in Egitto. Di solito lavoravano nell'amministrazione del-

lo Stato come contabili oppure avevano l'incarico di scrivere i documenti.

Monoteista: le religioni che affermano l'esistenza di un unico Dio.

Colonie: le città fondate da gruppi di persone di uno stesso popolo emigrate in un Paese lontano.

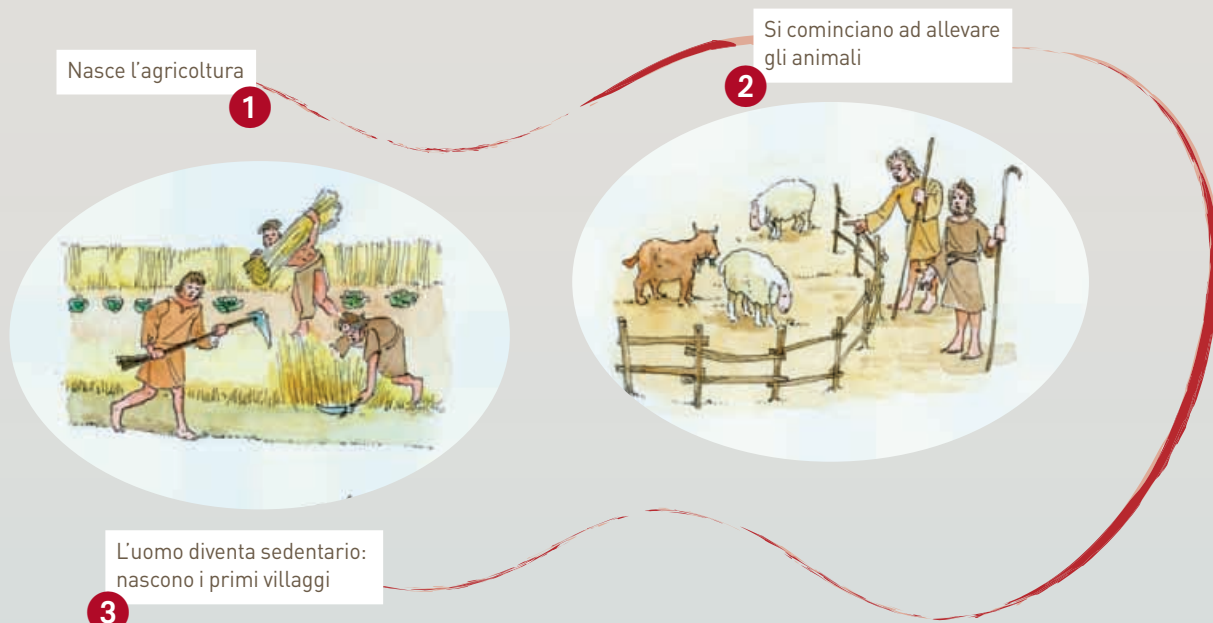
Scrittura alfabetica: sistema di scrittura che a ogni lettera dell'alfabeto fa corrispondere un suono.

Impero: un insieme di Stati governati da un'unica autorità, l'imperatore.

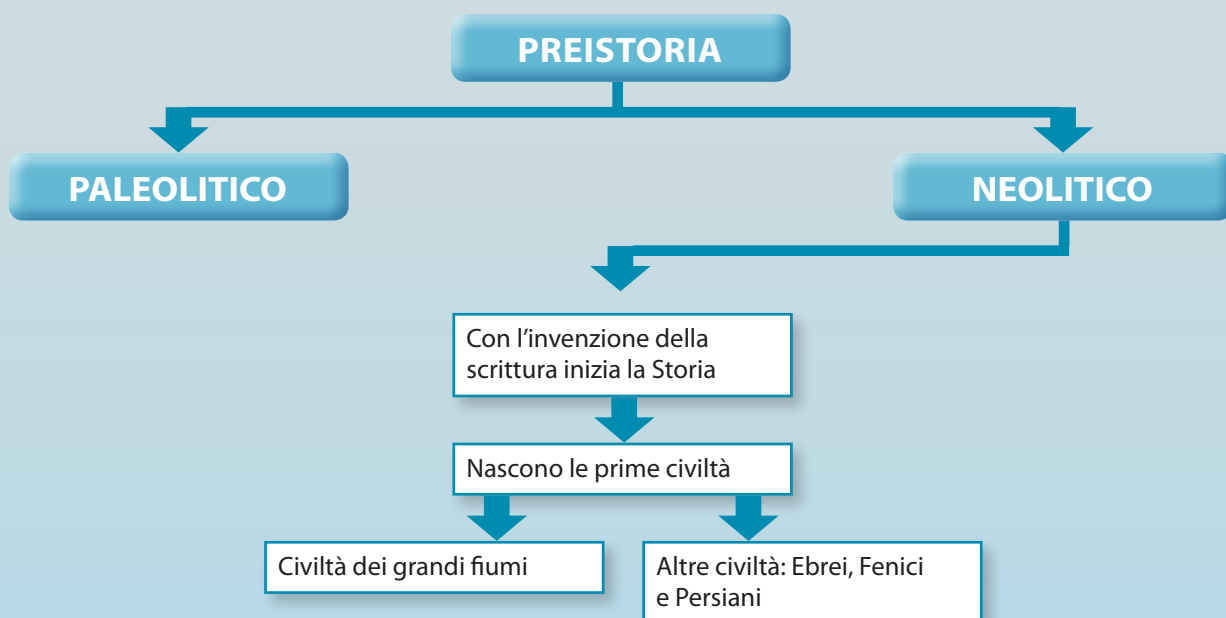


il concetto chiave per immagini

Quali furono le più grandi rivoluzioni del Neolitico?



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. La preistoria inizia con l'invenzione della scrittura. **V** **F**
2. Nel Neolitico gli uomini erano prevalentemente raccoglitori di frutta e cacciatori. **V** **F**
3. A capo della civiltà egizia vi era il faraone. **V** **F**
4. Gli Ebrei furono il primo popolo monoteista della Storia. **V** **F**
5. I Persiani fondarono diverse colonie nel Mediterraneo. **V** **F**

B Scegli la risposta corretta.

1. I Sumeri:
 - a inventarono la scrittura alfabetica
 - b elaborarono il primo codice di leggi
 - c erano famosi per la loro crudeltà
 - d inventarono la ruota
2. Il primo impero universale venne costituito:
 - a dagli Egizi
 - b dai Fenici
 - c dai Persiani
 - d dai Cinesi

C Per fissare bene i punti.

1. Perché le prime civiltà si svilupparono intorno a grandi fiumi?

.....

2. Che cosa erano le piramidi?

.....

D La carta mostra l'estensione dell'impero persiano nell'antichità. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle domande.

1. Qual era la capitale dell'impero (segnata in rosso)?

.....

2. Individua sulla carta la regione della Mesopotamia.



2

La civiltà greca



Disegno che ricostruisce l'acropoli di Atene, cioè la parte più alta della città.

Cretesi, Micenei e Dori

Sull'isola di Creta e nella vicina Thera si sviluppò, intorno al 3000 a.C., la civiltà **cretese** o **minoica**. La vita politica, religiosa ed economica si svolgeva negli **splendidi palazzi**, dove il re risiedeva con la sua corte. Intorno al 1450, per cause ignote, la civiltà cretese scomparve improvvisamente.

Verso il 2000 a.C., i **Micenei**, una tribù di pastori nomadi, si stabilirono in Grecia. Qui fondarono numerose città (ricordiamo Tirinto, Micene, Tebe e **Atene**), ognuna governata da un re. L'agricoltura e il commercio marittimo costituivano la risorsa principale dei Micenei.

Intorno al 1200 a.C., i **Dori**, una popolazione di origine **indoeuropea**, occuparono la Grecia meridionale. La loro dominazione fu particolarmente dura: costrinsero infatti le popolazioni locali a lavorare come schiavi. Ai Dori si deve la fondazione della città di **Sparta**.

Dal XIII secolo a.C. iniziò un periodo difficile per la Grecia. Siccità e carestie portarono infatti a una forte diminuzione della popolazione.

La polis e la Magna Grecia

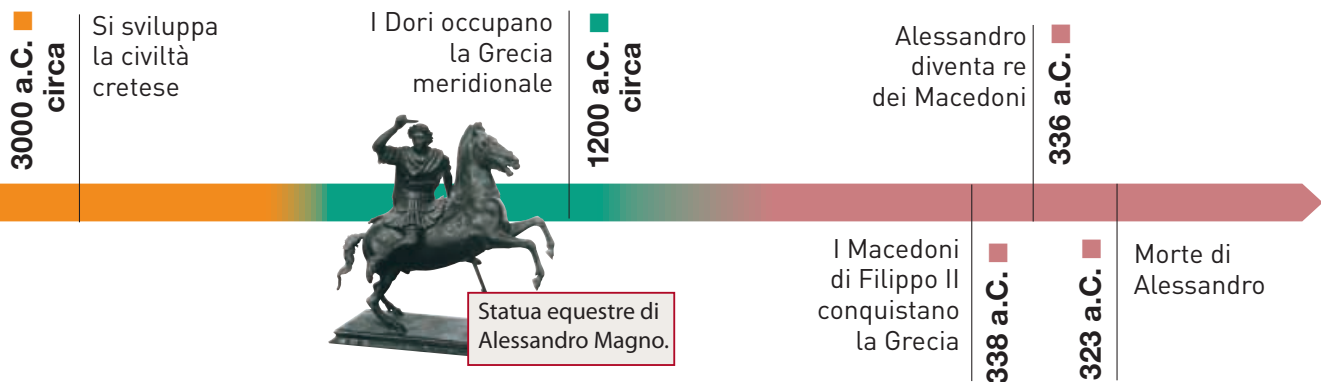
Tra il IX e il VI secolo a.C. la civiltà greca rifiorì. Il centro della vita sociale era la **polis**. Ogni **polis** era dotata di leggi e di un esercito proprio. Tutte le **poleis** avevano però in comune la lingua greca.

Tra l'VIII e il VII secolo a.C. la popolazione aumentò; le risorse del territorio, però, non erano sufficienti per sfamare tutti. I Greci occuparono quindi altre terre, sia in Asia Minore sia nell'Italia meridionale, dove si sviluppò la civiltà della **Magna Grecia**.

Le due principali città-stato della Grecia erano **Sparta** e **Atene**. Queste città rappresentavano due modelli opposti di **polis**: mentre a Sparta il potere veniva esercitato da una ristretta classe **aristocratica**, ad Atene nasceva la prima **democrazia** della Storia.

I Greci erano **politeisti**: la divinità più importante era **Zeus**, il dio del cielo e del tuono. Il commercio marittimo, l'agricoltura e la pastorizia erano le principali attività economiche delle **poleis**.

la linea del tempo



I regni ellenistici



La civiltà greca fu importantissima anche dal punto di vista culturale: sviluppò, infatti, approfondite conoscenze in varie discipline, come la matematica, la poesia, la musica, l'arte e l'architettura.

Da Alessandro Magno ai regni ellenistici

Le città-stato erano spesso in lotta fra loro. Questi scontri, però, indebolirono le *poleis*.

Riuscì ad approfittare della situazione **Filippo II**, re della **Macedonia**, una piccola regione a nord della Grecia. Filippo, infatti, nel 338 sconfisse a Cheronea l'esercito delle città-stato e conquistò l'intera Grecia.

il mio vocabolario

Minoica: il nome deriva da Minosse, un leggendario re cretese.

Indoeuropei: le popolazioni originarie dell'Asia centrale che si sono poi stabilite sia in Europa sia nella regione indiana. Erano accomunate dal fatto di parlare la stessa lingua.

Polis (*poleis* al plurale): significa città-stato, perché ogni città costituiva uno Stato indipendente.

Magna Grecia: l'espressione significa la "grande Grecia",

Filippo II morì nel 336: salì al trono il figlio **Alessandro**. Egli dichiarò guerra all'immenso impero persiano: nel giro di pochi anni travolse più volte i nemici, sconfiggendoli definitivamente nella **battaglia di Gaugamela** (331 a.C.).

Alessandro morì nel 323 a.C., a soli 33 anni. In poco tempo aveva conquistato un impero che andava dalla Grecia all'India attuali. Per questa impresa venne chiamato **Magno**, cioè il "Grande".

Alla morte di Alessandro, i territori conquistati furono divisi tra i suoi generali. Nacquero così cinque regni **ellenistici**: il regno di **Macedonia**, il regno di **Pergamo**, il regno d'**Egitto**, il regno d'**Asia** e il regno della **Battriana**.

perché le colonie dell'Italia meridionale erano considerate importanti come la Grecia stessa.

Aristocrazia: l'insieme delle famiglie più ricche e potenti della città.

Democrazia: governo in cui le decisioni erano prese da un'assemblea di liberi cittadini. Da questa assemblea erano però esclusi le donne e gli schiavi.

Ellenismo: il termine indica la diffusione della civiltà greca in tutto il mondo mediterraneo. Nei regni ellenistici, infatti, la lingua, le leggi e gli stili di vita erano greci.



il concetto chiave per immagini

Che cosa sono le *poleis*?

Sotto a sinistra, un combattimento tra guerrieri greci; a destra, disegno che raffigura la città greca di Delfi.

1 La Grecia era divisa in tante *poleis* (città-stato)

1



4 Spesso le *poleis* entravano in conflitto

4

2 Ogni *polis* era indipendente e aveva le proprie leggi e tradizioni

2

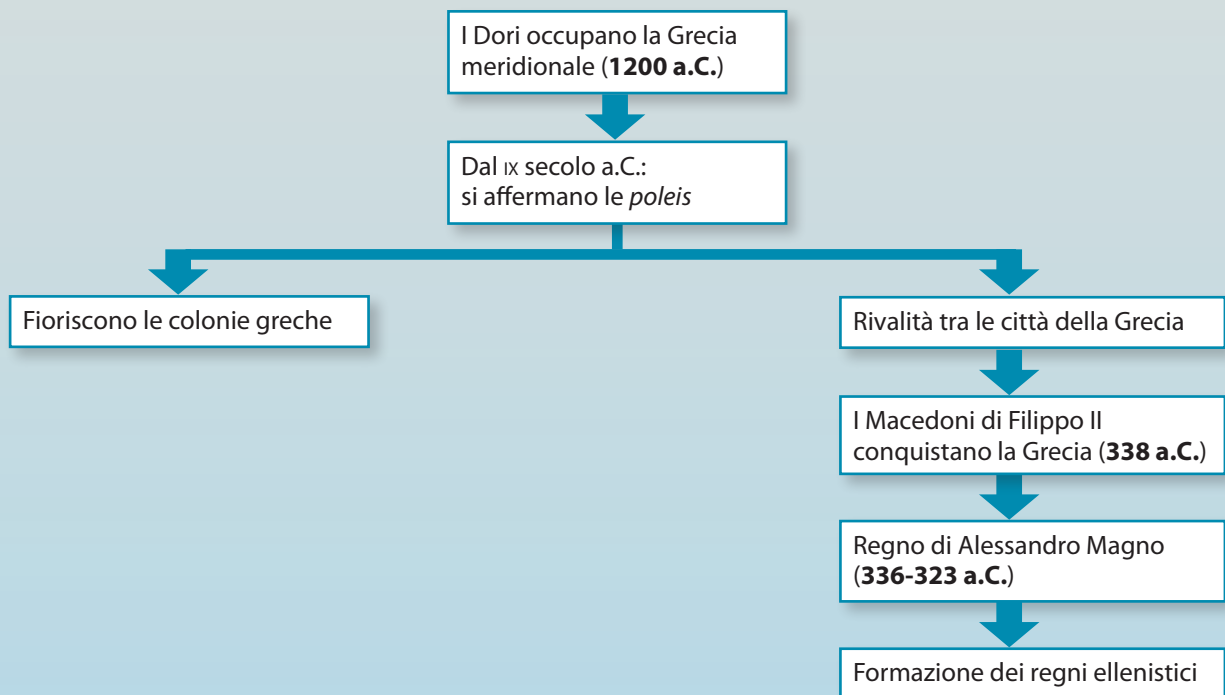


3

3 In casi eccezionali (attacchi di nemici esterni) stringevano alleanze



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

- I Cretesi erano detti anche minoici. V F
- L'agricoltura e il commercio marittimo rappresentavano la principale risorsa dei Micenei. V F
- Le due principali città-stato della Grecia erano Sparta e Tirinto. V F
- Filippo II di Macedonia conquistò la Grecia. V F
- Alla morte di Alessandro Magno nacquero i regni ellenistici. V F

B Scegli la risposta corretta.

- I Dori erano un popolo di origine:
 - afro-asiatica
 - africana
 - indoeuropea
 - della penisola greca
- Ai Dori si deve la fondazione della città di:
 - Sparta
 - Atene
 - Tebe
 - Micene

C Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

- 338
- 323

D Per fissare bene i punti.

- Perché dal XIII secolo a.C. iniziò un periodo difficile per la Grecia?

.....

.....
- Perché Alessandro viene chiamato Magno?

.....

.....

E La carta mostra le colonie della Magna Grecia. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle domande.

- In quale parte dell'Italia si trovavano?

<input type="checkbox"/> Italia centrale	<input type="checkbox"/> Italia meridionale
<input type="checkbox"/> Italia settentrionale	
- Conosci qualche città moderna che occupa tuttora il luogo di una colonia greca? Se sì, scrivila qui sotto.

.....



3

La civiltà romana



Il Colosseo, a Roma; anticamente era usato per spettacoli pubblici.

I primi abitanti dell'Italia

Nel II millennio a.C. l'Italia era abitata da popoli di svariate origini. Tra le civiltà presenti, ricordiamo quella delle **terramare** in Emilia, basata sull'agricoltura, e quella **nuragica** in Sardegna, basata sulla pastorizia.

Nell'VIII secolo a.C. si sviluppa in Toscana la **civiltà etrusca**. Gli Etruschi erano organizzati in **città-stato**. Ogni città era governata da un re e da un consiglio di nobili. I centri più famosi erano Volterra, Tarquinia e Veio.

L'economia etrusca si basava sull'agricoltura, sul commercio e sulla lavorazione dei metalli. Tra il VII e il VI secolo a.C. la civiltà etrusca si espande anche in Emilia-Romagna, nel Lazio e in Campania. Nel V secolo a.C. inizia a decadere, soprattutto a causa dell'espansione di Roma.

La Roma repubblicana

Secondo la tradizione, **Roma** venne fondata nel **753 a.C.** Allora era un villaggio governato da un re. L'economia si basava sull'agricoltura e sulla pastorizia. La società era divisa tra **pa-**

trizi (le famiglie più ricche, proprietarie di terre) e **plebei** (la gente più povera, che lavorava le terre). Il re veniva scelto tra i patrizi.

Nel 509 a.C. venne cacciato il re e Roma diventò una **repubblica**. Inizialmente solo i patrizi potevano partecipare alla vita politica. In seguito anche i plebei conquistarono tale diritto.

Tra il V e il III secolo a.C. i Romani occuparono tutta l'Italia. Dopo aver sconfitto definitivamente i **Cartaginesi** (146 a.C.), Roma diventò padrona anche del Mediterraneo.

Il I secolo a.C. fu caratterizzato dalle **guerre civili**. Diventarono **dittatori** prima **Silla** (81 a.C.) e poi **Giulio Cesare** (46-45 a.C.). Dopo l'uccisione di Cesare (44 a.C.) emergono le figure di **Ottaviano** e **Antonio**.

Dal 31 a.C. Ottaviano, dopo aver sconfitto Antonio, diventò di fatto il padrone di Roma. Le cariche repubblicane non avevano ormai più poteri: con Ottaviano, quindi, finisce il periodo della repubblica.

la linea del tempo

Fondazione della città di Roma

753 a.C.

Roma diventa una repubblica

509 a.C.

Ottaviano sconfigge Antonio

31 a.C.

Massima estensione dell'impero romano

114 d.C.

Libertà di culto ai cristiani

313 d.C.

Il cristianesimo è l'unica religione ammessa nell'impero

380 d.C.



Un soldato romano.

La massima estensione dell'impero romano (114 d.C.)



Gli anni d'oro dell'impero

Ottaviano morì nel 14 d.C. e designò come successore **Tiberio**: iniziava così l'**epoca imperiale**. Da quel momento a Roma salirono al potere diversi **imperatori**, fino al 476 d.C.

Durante il I secolo d.C. Roma continuò la sua fase di espansione: la massima estensione dell'impero fu raggiunta sotto **Traiano** (nel 114 d.C.).

I primi due secoli dell'impero furono un periodo felice. Oltre ai successi militari, l'economia prosperava e la cultura e l'arte raggiunsero livelli altissimi. I collegamenti erano inoltre assicurati da una fitta rete di **strade**.

A Roma, dal I secolo d.C., si diffuse il **cristia-**

nesimo. Per circa due secoli i cristiani subirono feroci persecuzioni. Solo nel 313 d.C. l'imperatore **Costantino** concesse ai cristiani la libertà di professare la loro religione. Nel 380 d.C. l'imperatore **Teodosio** dichiarò il cristianesimo la sola religione ammessa nell'impero.

La decadenza dell'impero

Nel III secolo d.C. l'impero romano fu travolto da una grave crisi economica e politica. La popolazione diminuì e molte rivolte furono represses a fatica dall'esercito.

Nel 313 Costantino spostò a **Bisanzio** la capitale dell'impero. Nel 379 venne eletto imperatore Teodosio: egli fu l'ultimo a governare da solo l'immenso impero.

il mio vocabolario

Civiltà delle terramare: terramare significa "terra grassa", per indicare i terreni fertili della pianura padana.

Civiltà nuragica: i nuraghi erano torri circolari formate da grosse pietre. Questa civiltà si chiama così perché queste torri si trovavano al centro di ogni villaggio.

Repubblica: forma di governo in cui il potere non viene esercitato dal re ma da persone elette dal popolo.

Cartaginesi: gli abitanti di Cartagine, un'antica città rivale dei Romani, nell'attuale Tunisia.

Guerre civili: conflitti nei quali le parti che si scontrano appartengono alla popolazione di uno stesso Paese.

Dittatore: chi, nell'antica Roma, aveva un potere assoluto. Prima di Silla, i dittatori venivano nominati solo in caso di gravissimo pericolo e per soli sei mesi. A Silla e poi a Cesare venne invece conferita la dittatura senza limiti di tempo.

Imperatore: chi detiene il potere su un insieme di Stati e popoli diversi.

Cristianesimo: religione monoteista basata sull'insegnamento di Gesù.



il concetto chiave per immagini

A sinistra, statua di Ottaviano; qui sotto, il busto dell'imperatore Caracalla, che regnò dal 211 al 217.

Come avvenne il passaggio dalla repubblica all'impero?

1
A Ottaviano vengono dati tutti i poteri, ma non assume il titolo di imperatore



2
Le istituzioni repubblicane rimangono in vita, anche se non hanno più poteri

3
Ottaviano nomina il suo successore: a Roma l'impero è una realtà



la mappa di sintesi

Fondazione di Roma (753 a.C.)
Roma è governata da un re

Periodo repubblicano
(dal 509 a.C.)

Espansione in Italia e nel Mediterraneo

Periodo imperiale
(dal I secolo d.C.)

I e II secolo d.C.: fioriscono la cultura e l'economia.
Massima espansione dell'impero

III secolo d.C.:
grave crisi economica e politica

IV secolo d.C.: la capitale è portata a Bisanzio (313).
Il cristianesimo è la sola religione ammessa nell'impero (380).



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. La civiltà nuragica si sviluppò in Sardegna. V F
2. La società romana era divisa tra ateniesi e spartani. V F
3. L'impero romano raggiunse la massima estensione sotto Giulio Cesare. V F
4. Costantino spostò la capitale dell'impero a Bisanzio. V F

B Scegli la risposta corretta.

1. La civiltà etrusca sorse in:
 a Piemonte
 b Sicilia
 c Lazio
 d Toscana
2. La libertà di culto ai cristiani venne concessa dall'imperatore:
 a Teodosio
 b Ottaviano
 c Costantino
 d Tito

C Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

753 a.C.

146 a.C.

14 d.C.

D Per fissare bene i punti.

1. Quando e perché la civiltà etrusca entrò in crisi?

.....
.....

2. Perché i primi due secoli dell'impero furono un periodo felice?

.....
.....

3. Perché Costantino e Teodosio furono importanti per la diffusione del cristianesimo?

.....
.....
.....

4

L'inizio del Medioevo

Disegno che raffigura alcuni monaci mentre copiano i testi antichi.



La caduta dell'impero romano d'Occidente

Nel 395, alla morte dell'imperatore **Teodosio**, l'impero venne diviso tra i suoi due figli: a **Onorio** furono assegnati i territori occidentali, mentre ad **Arcadio** quelli orientali.

Alla fine del IV secolo d.C. gli **Unni**, un popolo di origine asiatica, invasero l'Europa, seminando panico e distruzione. I **Germani**, impauriti dagli Unni, si riversarono nei territori dell'impero romano d'Occidente.

A partire dal V secolo i popoli germanici fondarono numerosi regni (chiamati **regni romano-germanici**) in Occidente. I più importanti furono il regno dei **Visigoti** in Spagna e quello dei **Vandali** in Africa.

Nel **476 d.C.** il generale di stirpe germanica Odoacre depose l'imperatore romano Romolo Augustolo. Questa data segna **la fine dell'impero romano d'Occidente** e **l'inizio del Medioevo**.

Odoacre governò l'Italia fino al 488, quando nella penisola arrivarono gli **Ostrogoti**. Guidati da **Teodorico**, gli Ostrogoti sconfissero nel 493 le truppe di Odoacre e occuparono l'Italia. Teodorico stabilì la capitale del suo regno a **Ravenna**.

Il monachesimo

La caduta dell'impero romano d'Occidente aveva lasciato solo distruzioni e rovine: le campagne erano spopolate, le città rovinate e i commerci inesistenti.

Fu in questo periodo che il **monachesimo** si diffuse in Europa. San Benedetto, infatti, nel 529 fondò la prima comunità di monaci a **Montecassino** (nel Lazio).

I monaci si dedicavano alla **preghiera** e al **lavoro manuale**. Nei monasteri, inoltre, i monaci copiavano a mano le opere degli antichi autori greci e latini: in questo modo molti testi si sono salvati e sono arrivati fino a noi.

la linea del tempo

Particolare di un mosaico che raffigura Giustiniano.



395 ■ L'impero romano d'Occidente viene diviso in due parti

San Benedetto fonda il monastero di Montecassino 529 ■

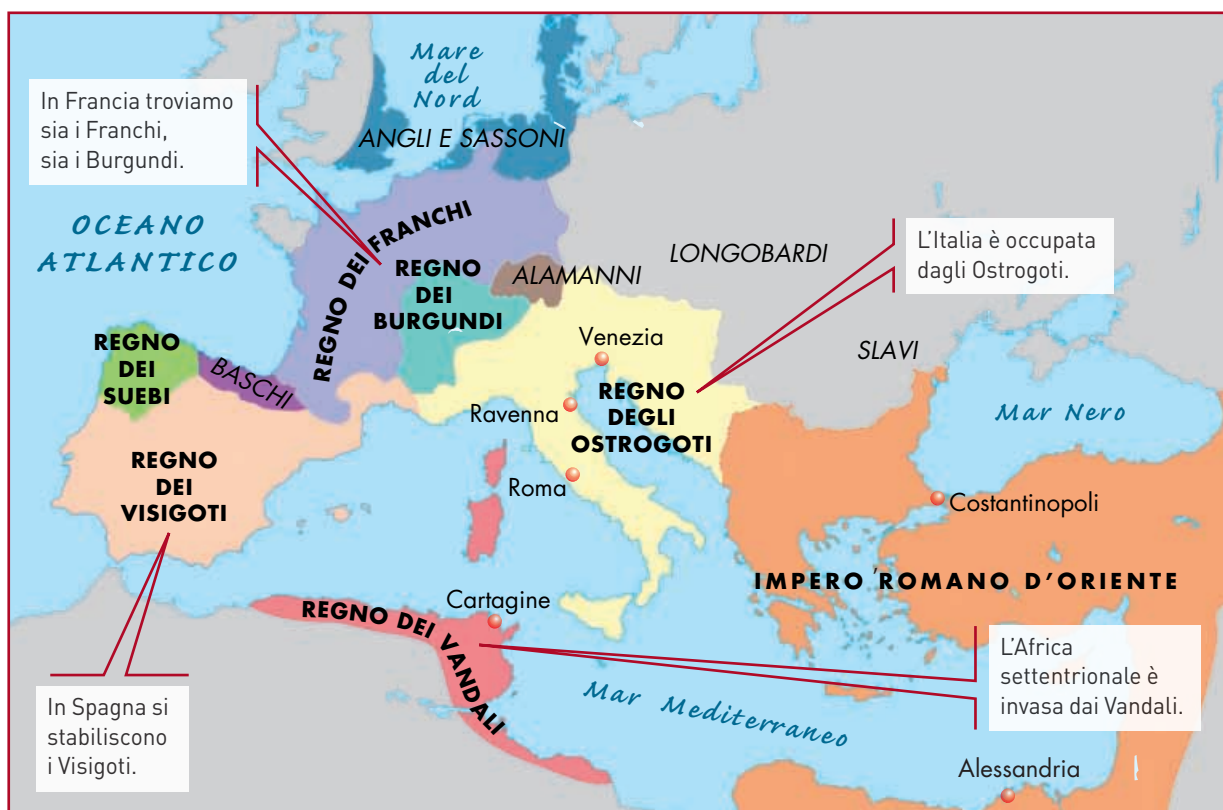
476 ■ Cade l'impero romano d'Occidente

493 ■ L'Italia passa sotto il dominio degli Ostrogoti di Teodorico

527 ■ Giustiniano diventa imperatore d'Oriente

535-553 ■ Guerra greco-gotica

I regni romano-germanici



L'impero d'Oriente

L'impero romano d'Oriente, con capitale **Costantinopoli**, riuscì invece a resistere alle invasioni dei popoli germanici. Le sue grandi risorse economiche, infatti, permisero agli imperatori di mantenere un esercito forte e preparato.

Nel 527 divenne imperatore **Giustiniano**. Egli cercò di riconquistare i territori dell'impe-

ro romano d'Occidente in mano ai Germani. Riuscì a occupare l'Africa settentrionale e, dopo una **lunga guerra** (la guerra greco-gotica, 535-553), anche l'Italia.

Giustiniano affidò a un gruppo di **giuristi** l'incarico di riordinare tutte le leggi romane esistenti. Nacque una raccolta di leggi, il *Corpus iuris civilis*, che ancora oggi è alla base del diritto di molti Paesi europei.

il mio vocabolario

Germani: con questo termine i Romani indicavano chi viveva oltre il fiume Reno (nell'Europa del Nord).

Regni romano-germanici: regni nati dopo la dissoluzione dell'impero romano d'Occidente, caratterizzati dal dominio delle popolazioni di origine germanica sulla componente romana.

Medioevo: la parola vuol dire "età di mezzo". È infatti il periodo (lungo circa dieci secoli, dal 476 d.C. al 1492) che viene dopo la storia antica e prima dell'età moderna.

Monachesimo: modo di vivere la propria religiosità isolandosi dal mondo per dedicarsi a una vita di preghiera e lavoro.

Giuristi: le persone esperte di diritto e di leggi.



il concetto chiave per immagini

A sinistra, un guerriero germano; sotto, lavori agricoli in un mosaico del IV secolo d.C.

Quali furono le cause della caduta dell'impero romano d'Occidente?

1 I popoli germanici invadono l'impero

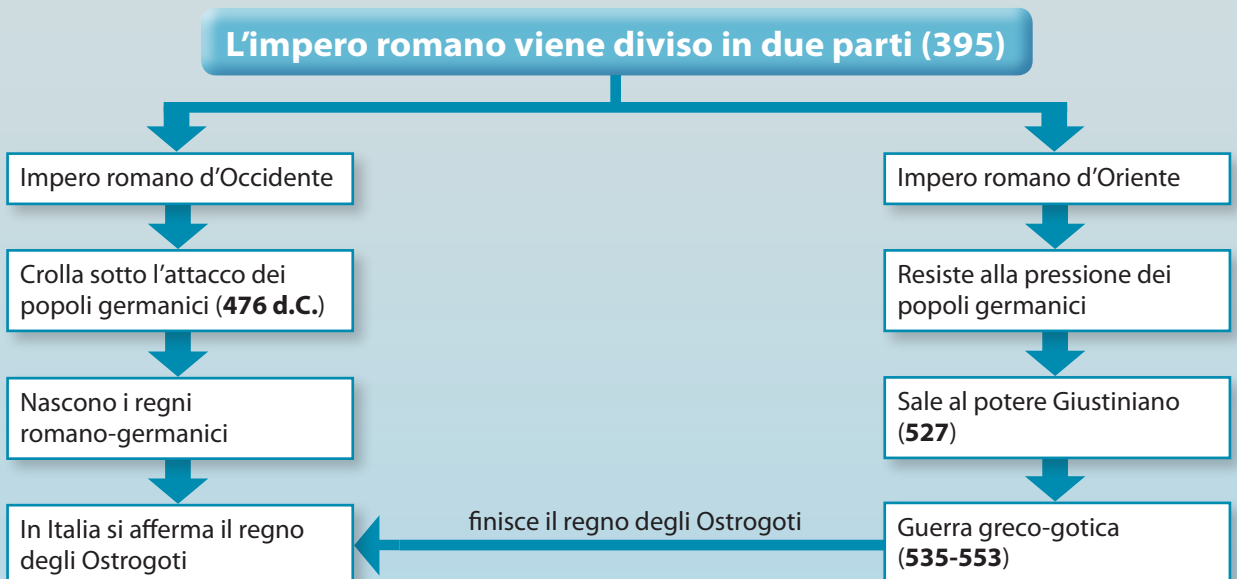
2 Aumentano le spese per l'esercito, finanziate con tasse sempre più gravose

3 I contadini s'indebitano e non possono più arruolarsi

4 I nobili si disinteressano di Roma e si ritirano in campagna



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Alla morte di Teodosio l'impero romano venne diviso in due parti. **V** **F**
2. L'impero romano d'Occidente sopravvisse alle invasioni germaniche. **V** **F**
3. Teodorico stabilì la capitale del suo regno a Roma. **V** **F**
4. San Benedetto fondò un importante monastero a Montecassino. **V** **F**
5. Giustiniano intraprese una lunga guerra per la conquista dell'Italia. **V** **F**

B Scegli la risposta corretta.

1. Il Medioevo è un periodo che va:
 - a) dall'anno 1 d.C. all'anno 476
 - b) dall'anno 1000 all'anno 1600
 - c) dal 395 d.C. al 476
 - d) dal 476 d.C. al 1492
2. Nei regni romano-germanici:
 - a) la componente romana dominava su quella germanica
 - b) la componente germanica dominava su quella romana
 - c) le due componenti convivevano pacificamente
 - d) era in atto una continua guerra civile tra le due componenti

C La carta mostra l'estensione dell'impero di Giustiniano. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle domande.

1. A quale popolo venne sottratta l'Africa settentrionale?

.....

2. A quale popolo venne sottratta la Spagna meridionale?

.....



5

Gli Arabi

La moschea di Omar a Gerusalemme. La moschea è il luogo di preghiera per i musulmani.



Il mondo arabo prima di Maometto

All'inizio del VII secolo la penisola arabica era abitata prevalentemente da tribù nomadi di **beduini**. I beduini praticavano la pastorizia e il commercio lungo le **vie carovaniere** del deserto. **La Mecca** era il più importante centro carovaniere.

A **La Mecca** si trovava il santuario della **Ka'ba**, in cui era conservata la **Pietra nera**, un **meteorite** considerato la casa di tutti gli dèi.

Il santuario della **Ka'ba** era l'unico luogo santo comune a tutte le tribù beduine, che per il resto erano **politeiste** e adoravano divinità differenti.

Maometto e l'Islam

Nel 570 d.C. a La Mecca nacque **Maometto**. Nel **610** ebbe una serie di visioni in cui l'arcangelo Gabriele gli rivelò l'esistenza di un Dio unico creatore del mondo, **Allah**.

Maometto, che si definì **Profeta** di Dio, iniziò a predicare la nuova religione. I credenti che si radunavano intorno a lui furono chiamati *muslim* ("musulmani"), cioè coloro che si sottomettono a Dio, e la nuova religione *islam*, cioè totale sottomissione a Dio.

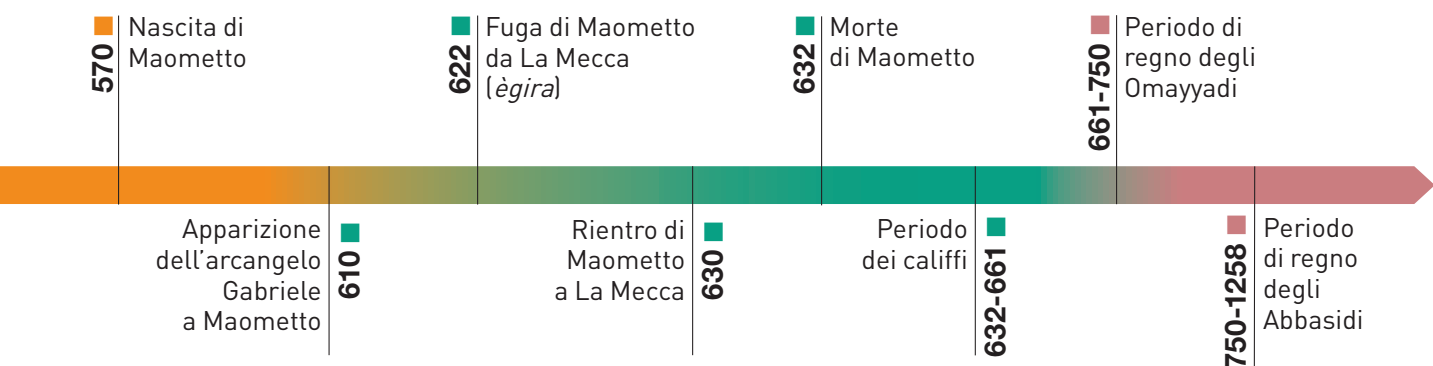
I ricchi mercanti di La Mecca combatterono però Maometto, timorosi che egli volesse eliminare i loro dèi.

Nel **622** Maometto fu costretto ad abbandonare La Mecca e **si rifugiò** a **Medina**. Ancora oggi i musulmani contano gli anni a partire da questa fuga (*ègira* in arabo).

A Medina, Maometto continuò a predicare la nuova religione. Diventò così potente che nel **630** poté entrare da trionfatore a La Mecca, dove distrusse le statue delle vecchie divinità.

Maometto riuscì a realizzare in pochi anni l'**unificazione politica e religiosa** delle varie tribù dell'Arabia. La Mecca diventò il cuore religioso dell'islamismo.

la linea del tempo



L'espansione araba tra il VII e l'VIII secolo



L'Arabia dopo Maometto

Maometto morì nel 632. I suoi seguaci raccolsero gli insegnamenti che Maometto aveva ricevuto da Allah nel **Corano**, il testo sacro dell'islam.

Alla morte di Maometto seguì il periodo dei **califfi** (632-661), che guidarono gli Arabi alla conquista di un vasto impero. Dopo la morte del quarto califfo prese il potere la famiglia degli **Omayyadi** (661-750), che diedero vita a una **dinastia**.

Sotto gli Omayyadi, gli Arabi occuparono l'Afri-

ca settentrionale e la Spagna. Furono invece sconfitti nel **732** a **Poitiers** dai Franchi, che ne fermarono l'avanzata in Europa. La capitale del regno arabo fu spostata da La Mecca a **Damasco**.

Nel 750 salì al potere la famiglia degli **Abbasidi** (750-1258). Sotto gli Abbasidi, gli Arabi conquistarono la **Sicilia** (878) e portarono la capitale a **Baghdad**.

Durante il regno degli Abbasidi la cultura araba fiorì e si registrarono nuove scoperte nel campo dell'astronomia, della medicina e della matematica.

il mio vocabolario

Vie carovaniere: strade percorse dalle carovane dei beduini.

Meteorite: corpo solido caduto dal cielo.

Profeta: indica una persona che, per diretta ispirazione divina, rivela gli insegnamenti di Dio.

Califfi: erano i successori di Maometto, con funzioni di autorità politica e religiosa nella comunità islamica.

Dinastia: sovrani, appartenenti a uno stesso gruppo familiare, che si susseguono per via ereditaria sul trono di un regno.



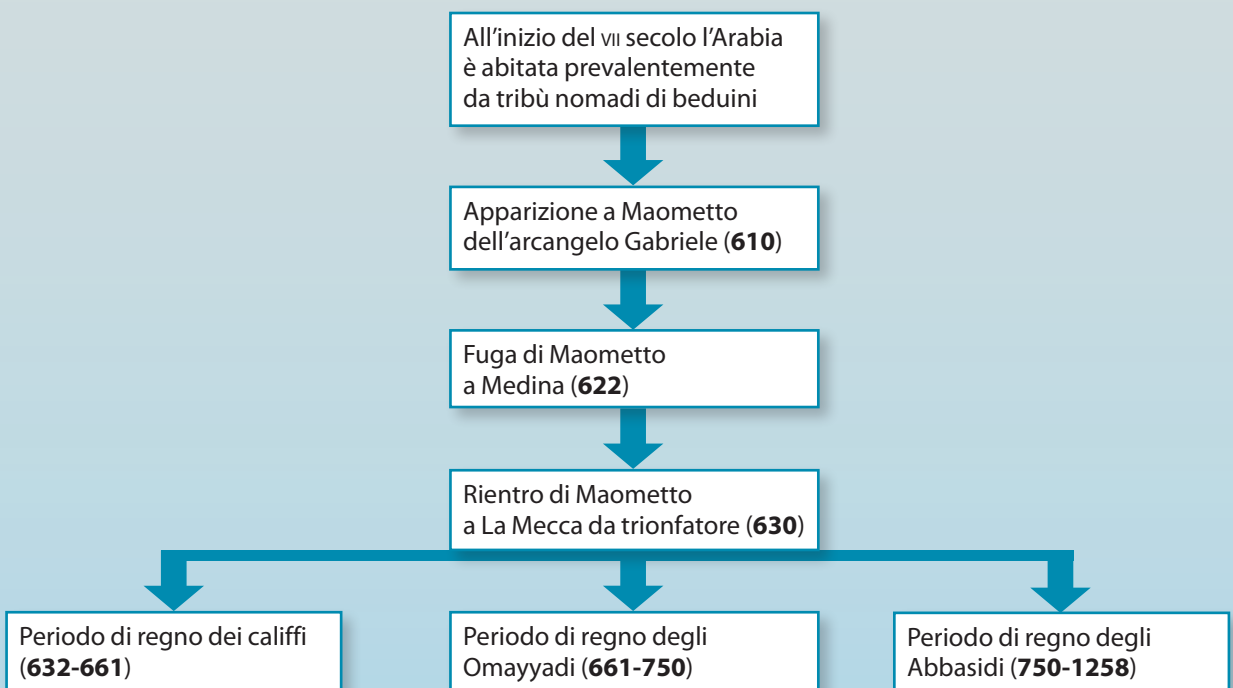
il concetto chiave per immagini

Sotto a sinistra, la rivelazione dell'arcangelo Gabriele a Maometto, miniatura turca del XVIII secolo; a destra, un disegno raffigurante la cavalleria araba all'attacco.

Quali furono le principali cause delle rapide conquiste degli Arabi?



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. I beduini erano sedentari. V F
2. Maometto nacque nella città di La Mecca nel 570 d.C. V F
3. Nel 630 Maometto dovette fuggire da Medina. V F
4. Alla morte di Maometto seguì il periodo di regno degli Abbasidi. V F
5. Sotto il regno degli Abbasidi fu conquistata la Sardegna. V F

B Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

610

.....

732

.....

878

.....

C Per fissare bene i punti.

1. Perché i ricchi mercanti di La Mecca si opposero a Maometto?
.....
2. In quale campo, sotto il regno degli Abbasidi, si registrò una notevole espansione?

D La carta mostra la penisola arabica nel VI secolo. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle domande.

1. Prevalevano le zone desertiche o quelle coltivate?
.....
.....
.....
2. Verso dove erano dirette le rotte marittime?
.....
.....
.....



6

Dai Longobardi all'impero di Carlo Magno



Particolare di un ritratto di Carlo Magno.

Il dominio dei Longobardi in Italia

Nel 568 dal nord Europa arrivarono in Italia i **Longobardi**. Guidati da re **Alboino**, conquistarono diversi territori della penisola. L'Italia era perciò divisa tra Longobardi e **Bizantini** (come venivano chiamati gli abitanti dell'impero romano d'Oriente).

I Longobardi stabilirono la capitale del regno a **Pavia** (dove risiedeva il loro re). Si comportarono con molta durezza verso la popolazione italica, ai cui danni compivano saccheggi, distruzioni e violenze.

Nel 584 salì al trono **Autari**. Sua moglie **Teodolinda**, grazie all'aiuto del papa **Gregorio Magno**, riuscì a convertire i Longobardi dall'**arianesimo** al cristianesimo.

Con la salita al trono di **Rotari** (636-652), i Longobardi conquistarono nuovi territori in Italia. Rotari fece inoltre raccogliere in un codice (l'**Editto di Rotari** del 643) le leggi dei Longobardi, fino ad allora tramandate a voce.

Lo scontro tra Franchi e Longobardi

All'inizio del VI secolo, i Franchi avevano occupato gran parte dell'attuale Francia.

In precedenza, nel **498**, il loro re Clodoveo si convertì al **cristianesimo**, seguito dal suo popolo. Successivamente, nel VII e VIII secolo, i Franchi allargarono i confini del loro regno.

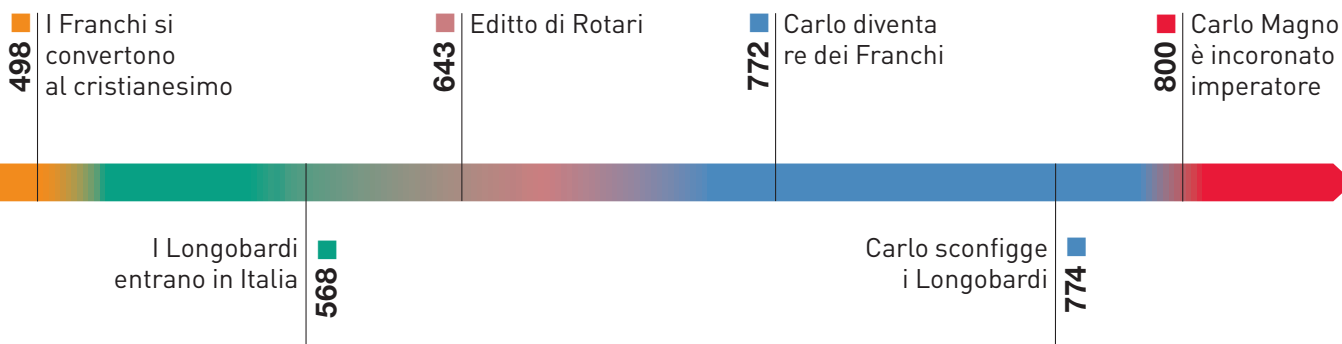
Nel frattempo i Longobardi avevano conquistato anche i territori bizantini dell'Italia centrale. Il papa cominciò quindi a temere per la città di Roma.

Nel 728 il pontefice **Gregorio II** convinse il re longobardo **Liutprando** a farsi donare alcuni territori nel Lazio come segno di amicizia: erano il primo nucleo del futuro **Stato della Chiesa**.

Nel 753 il re longobardo **Astolfo** minacciò i nuovi possedimenti papali. Papa **Stefano II**



la linea del tempo



L'Italia divisa tra Longobardi e Bizantini



chiamò allora in aiuto i Franchi. Condotti dal re **Pipino il Breve**, i Franchi scesero in Italia nel 754 e sconfissero i Longobardi.

L'impero di Carlo Magno

Nel 772 **Carlo**, figlio di Pipino, divenne il nuovo re dei Franchi. Nel 773 papa Adriano I chiamò Carlo in suo aiuto: il re longobardo Desiderio, infatti, minacciava nuovamente i territori del papa nell'Italia centrale.

Carlo scese con il suo esercito in Italia e sconfisse i Longobardi (774). In seguito conquistò altri territori in Europa: per queste imprese fu definito **Magno**, cioè il "Grande". La capitale del regno fu posta ad **Aquisgrana**.

La notte di Natale dell'anno 800 Carlo fu in-

coronato **imperatore** dal pontefice Leone III. In Occidente nasceva quindi un impero **cristiano** (perché fondato sull'alleanza con la Chiesa) e **romano** (perché erede dell'impero romano d'Occidente).

L'impero di Carlo era troppo grande per essere governato da una sola persona: egli perciò lo divise in **contee** e **marche**, amministrare da uomini di sua fiducia. Alla loro morte, però, i terreni ritornavano in possesso dell'imperatore.

Sotto il regno di Carlo rifiorì l'**economia**, basata sull'agricoltura. Si affermarono in particolare le **curtis**, aziende agricole che sfruttavano il lavoro dei **servi della gleba**. Con la fondazione della **Schola palatina**, anche la cultura conobbe un periodo di rinascita.

il mio vocabolario

Ariani: così erano chiamati i seguaci delle idee di Ario, un prete vissuto tra il III e il IV secolo, che contrastavano in alcuni punti con quelle della Chiesa.

Stato della Chiesa: stato dell'Italia centrale controllato dal papa.

Contee: le province interne dell'impero di Carlo.

Marche: le regioni di confine dell'impero di Carlo.

Servi della gleba: i contadini che dovevano lavorare sotto il loro padrone in condizioni di schiavitù.

Schola palatina: un centro di studi che aveva il compito di favorire la diffusione dell'istruzione in tutto il regno di Carlo.



il concetto chiave per immagini

Come era organizzato l'impero di Carlo Magno?

A sinistra, statuetta in bronzo che raffigura Carlo Magno; sotto, l'imperatore consegna a un suo uomo di fiducia un territorio, miniatura del XIV secolo.

Carlo è a capo dell'impero

1



2

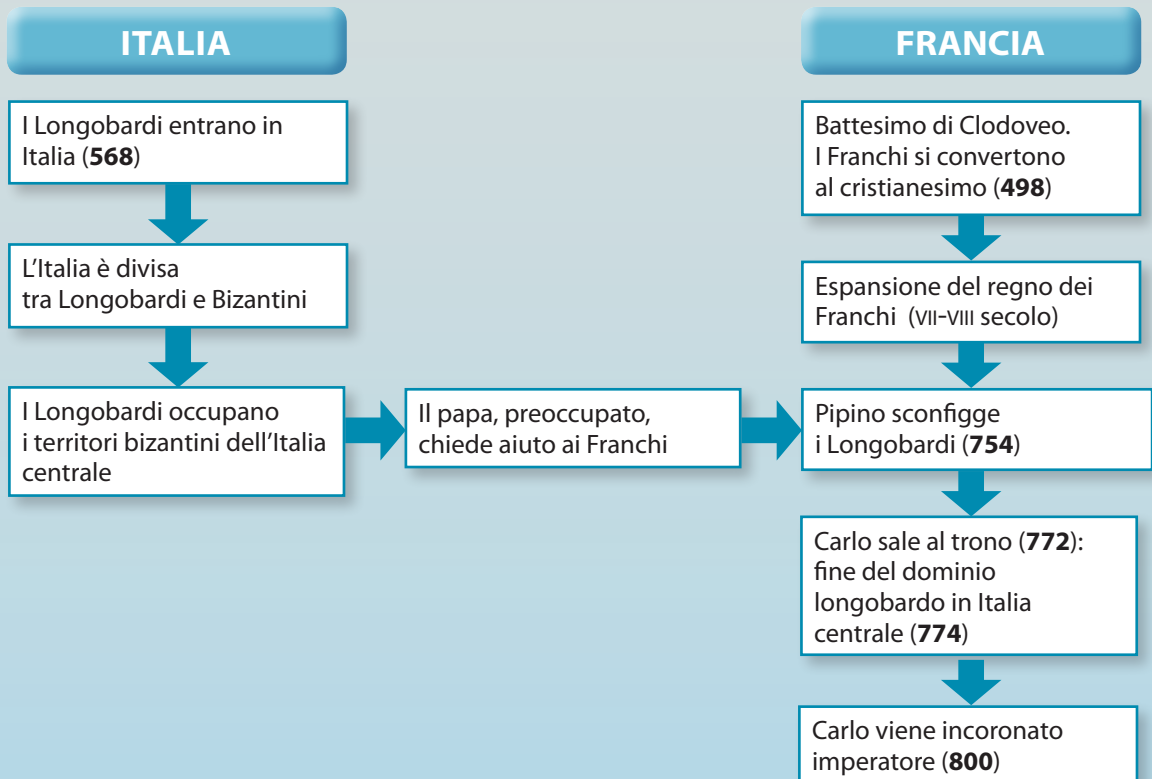
L'impero è troppo vasto: Carlo concede a uomini di sua fiducia parti del territorio

3

Alla loro morte i territori ritornano a Carlo Magno



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. I Longobardi erano un popolo originario dell'Asia. V F
2. A Rotari si deve un importante Editto. V F
3. Nel 498, il re dei Franchi Clodoveo si convertì al cristianesimo. V F
4. Il papa Stefano II chiamò in soccorso i Longobardi contro i Franchi. V F
5. Carlo Magno era figlio del re longobardo Astolfo. V F

B Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

643

772

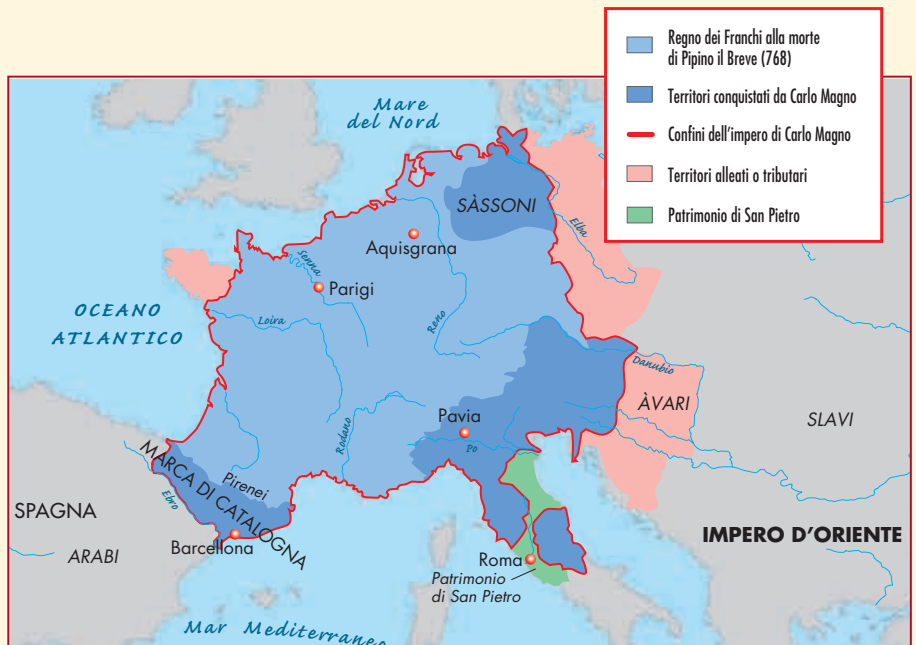
800

C Per fissare bene i punti.

1. Qual era la novità principale dell'Editto di Rotari?
2. Perché l'impero di Carlo si può definire "cristiano" e "romano"?

D La carta mostra l'estensione dell'impero di Carlo Magno. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle domande.

1. Come si chiamava la zona conquistata dai Franchi nella Spagna settentrionale?
2. Evidenzia sulla carta la capitale del regno dei Franchi.



7

Il feudalesimo

Disegno che raffigura un cavaliere.



Il sistema feudale

Alla morte di Carlo Magno (814), suo figlio Ludovico riuscì con fatica a mantenere unito l'impero.

Dopo la morte di Ludovico, con il trattato di **Verdun** (843) si rompe definitivamente l'unità: l'impero, infatti, fu diviso in tre grandi regni.

Tra il IX e l'XI secolo in Europa occidentale si affermò il **feudalesimo**, il sistema politico e sociale basato sul **feudo**. Gli uomini che avevano ricevuto le terre dal sovrano (chiamati **vassalli** o **feudatari**) potevano concedere in uso ad altre persone (chiamate **valvassori**) una parte di quei territori, in cambio della loro fedeltà e obbedienza.

Nell'877, il **capitolare di Quierzy** stabilì che i vassalli potevano lasciare il feudo in eredità ai figli. Nel 1037 questo privilegio fu esteso anche ai valvassori.

La società medievale

I feudatari esercitavano un potere assoluto sul loro territorio. Il resto della società si poteva dividere in **tre classi**: gli **uomini di Chiesa**, che pregavano e facevano penitenza; i **soldati**, che combattevano; i **contadini**, che lavoravano in campagna per i feudatari.

Nel Medioevo assunse sempre più importanza la **cavalleria**. Potevano però diventare cavalieri solo le persone benestanti, perché l'armatura e il cavallo erano molto costosi.

Dal punto di vista religioso la società feudale era unita dalla **comune fede cristiana**. La stessa vita quotidiana era scandita dai tempi religiosi e gli uomini di Chiesa godevano spesso di grande prestigio.



la linea del tempo

814

Morte di Carlo Magno



Statua di pietra raffigurante Ottone I e sua moglie Editha.

877

Capitolare di Quierzy

936

Ottone I diventa re di Germania

962

Ottone I viene incoronato imperatore

951

Ottone I diventa re d'Italia

L'impero di Ottone I

L'impero di Ottone comprende l'attuale Germania e l'Italia centro-settentrionale.

La corona imperiale di Ottone I.



L'impero di Ottone

L'Europa, tra il IX e il X secolo, fu saccheggiata da vari popoli: i **Normanni** (o Vichinghi), che provenivano dal Nord Europa e compivano le loro scorrerie lungo le coste; i **Saraceni**, che attaccavano i centri marinari del Mediterraneo; gli **Ungari**, che distrussero diverse città dell'Europa centrale e dell'Italia.

L'Europa, dal punto di vista politico, era divisa in tanti piccoli territori, governati dai feudatari. Non esisteva, quindi, un forte potere, come ai tempi di Carlo Magno.

Le cose cominciarono a cambiare quando **Ottone I di Sassonia**, un feudatario tedesco, diventò prima re di Germania (936) e poi re

d'Italia (951). Nel 962 venne incoronato **imperatore** a Roma da papa Giovanni XXII. Nasceva così un nuovo impero in Europa: il **Sacro romano impero germanico**.

Ottone I affidò ai **vescovi** (i cosiddetti **vescovi-conti**) il compito di amministrare i territori del suo regno. I vescovi, infatti, non potevano avere figli e alla loro morte le terre ritornavano al sovrano.

I successori di Ottone I (il figlio Ottone II e il nipote Ottone III) cercarono di proseguire la sua politica ma morirono in giovane età. Con loro finì la dinastia degli Ottoni. Sul trono dell'impero salirono quindi feudatari di altre famiglie tedesche.

il mio vocabolario

Feudo: il territorio concesso da un sovrano a un suddito, in cambio di fedeltà e obbedienza.

Capitolare: legge emanata dai re dei Franchi.

Saraceni: pirati arabi provenienti dall'Africa del Nord.



il concetto chiave per immagini

Come avveniva la nomina a vassallo?



1

Il vassallo si inginocchia davanti al re e mette le sue mani in quelle del sovrano



2

Il vassallo pronuncia sulla Bibbia il giuramento di fedeltà e di obbedienza al re

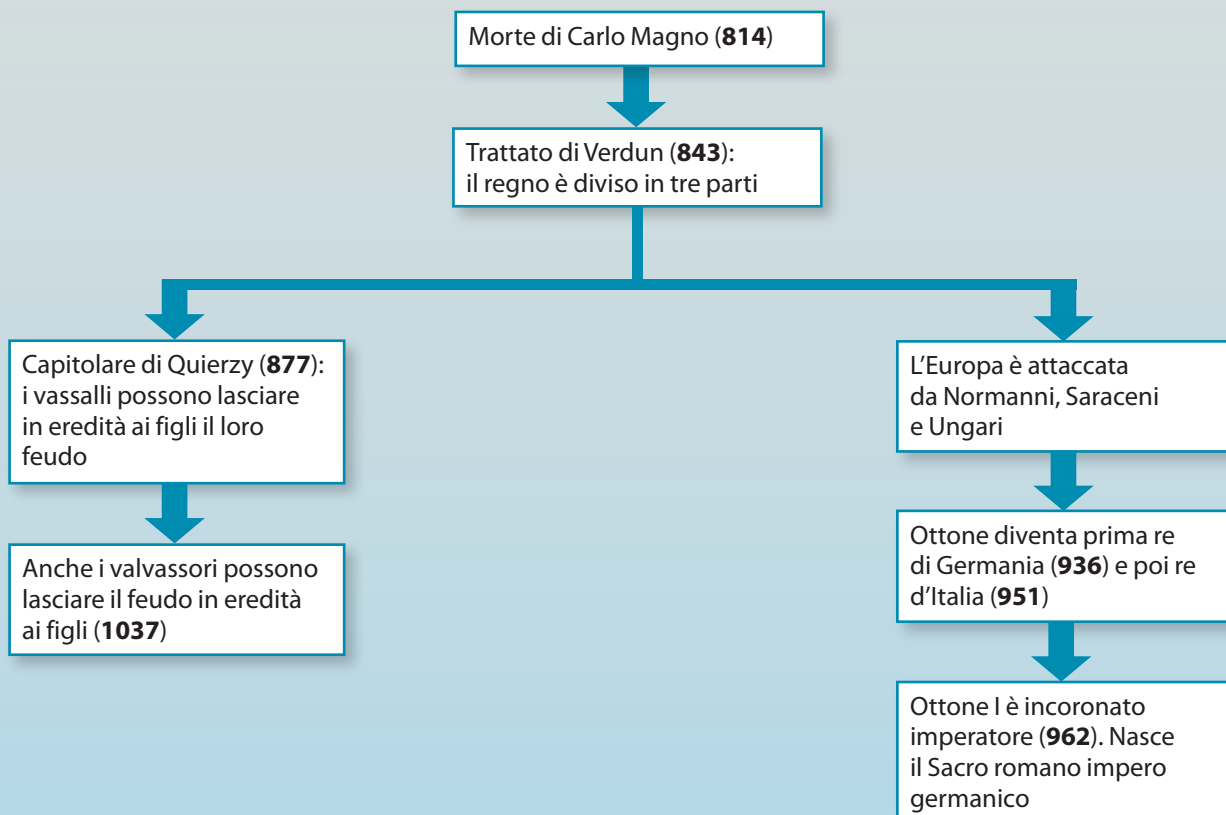


3

Riceve infine l'investitura rappresentata da oggetti simbolici (per esempio una spada) che indica il suo potere sulla terra concessa



la mappa di sintesi



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Con il trattato di Verdun l'impero venne diviso in tre parti. V F
2. La società feudale si basava sul commercio. V F
3. Gli Ungari compivano le loro scorribande lungo le coste. V F
4. Ottone II fu l'ultimo imperatore della dinastia degli Ottoni. V F

B Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

936

951

962

C Per fissare bene i punti.

1. Quali ordini componevano la società feudale?
2. Perché Ottone scelse i vescovi per amministrare i suoi territori?

.....

.....

D La carta mostra le invasioni del IX e X secolo in Europa. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle domande.

1. Quale popolo arrivò ad occupare la Russia?
2. Quale popolo fece incursioni in Sicilia?

.....

.....



8

La svolta dell'anno Mille

Un mercante di tessuti, miniatura del XIV secolo.



In Europa c'è aria di rinascita

In Europa, a partire dall'XI secolo, la **popolazione aumentò**, soprattutto perché cessarono le scorrerie dei Normanni, degli Ungari e dei Saraceni.

Dopo l'anno Mille vennero inoltre introdotte **nuove tecniche agricole** e **nuovi strumenti di lavoro** che permisero di ottenere raccolti più abbondanti. L'agricoltura riuscì quindi a sfamare un maggior numero di persone.

Con l'aumento della popolazione molte persone andarono a vivere **in città**. Nei centri urbani si affermarono nuove professioni: mercanti, artigiani, notai e medici. Coloro che esercitavano questi lavori vennero chiamati **borghesi**.

Lo sviluppo delle città diede slancio ai **commerci**. I mercanti, infatti, acquistavano le merci in città e le rivendevano poi in altre città europee e in Oriente. In questo periodo nascono anche le prime **università**.

I comuni

Le città erano ancora sotto il dominio dei vari signori feudali. Gli abitanti dei centri urbani, però, desideravano maggior autonomia: si formarono così delle **alleanze tra i cittadini** per liberarsi dal controllo dei signori.

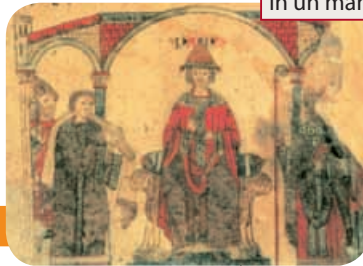
In diverse zone d'Europa (tra cui l'Italia settentrionale), i cittadini riuscirono in tale impresa. Essi diedero origine a una nuova forma di governo indipendente, chiamata **comune**.

Inizialmente i comuni furono guidati dai **consoli**, magistrati eletti da un'assemblea popolare. I consoli amministravano la giustizia, riscuotevano le tasse e comandavano l'esercito del comune.

Le elezioni dei consoli scatenavano però forti contrasti tra le famiglie più importanti delle città. Per prevenire questi scontri, i consoli vennero sostituiti da un **podestà**. Egli era un magistrato proveniente da un'altra città e quindi estraneo agli interessi delle varie famiglie cittadine.

la linea del tempo

Dopo il Mille
■ Aumento della popolazione



Gregorio VII raffigurato in un manoscritto dell'XI secolo.

1075 ■ Papa Gregorio VII afferma che la nomina dei vescovi dipende dal pontefice

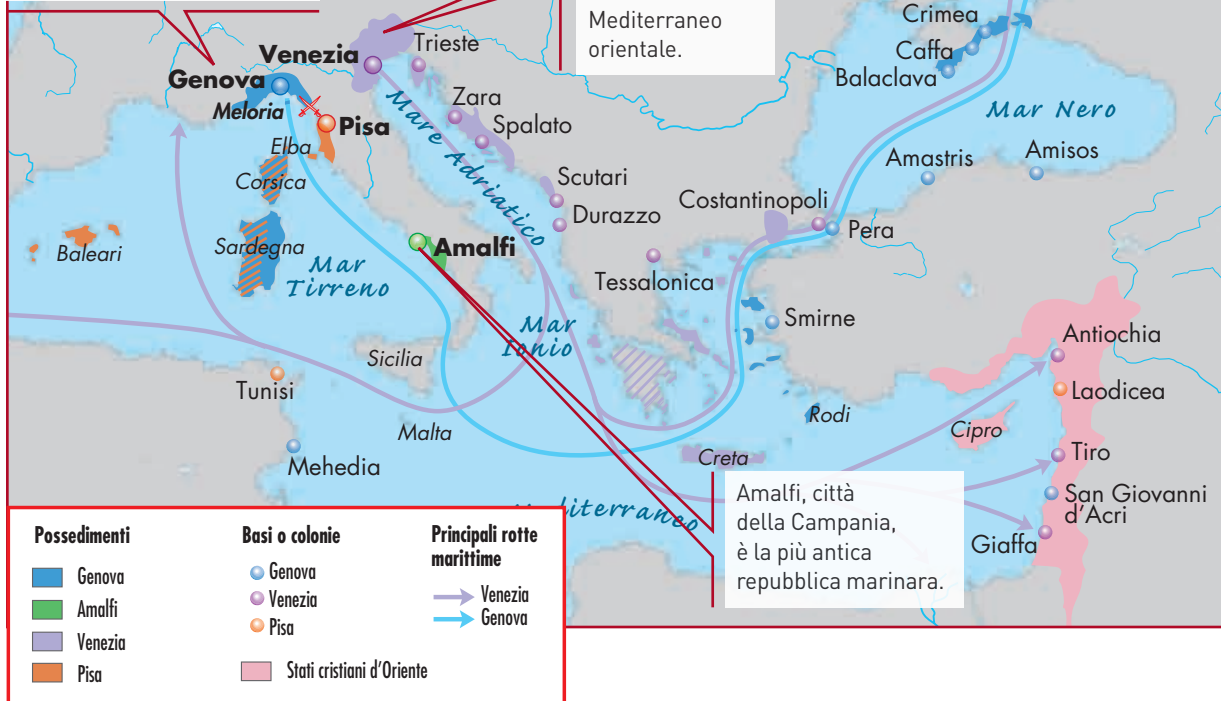
1054 ■ Rottura tra la Chiesa di Roma e quella di Bisanzio

1122 ■ Concordato di Worms

Le repubbliche marinare

Pisa e Genova inizialmente si alleano contro i pirati arabi, poi diventano rivali.

Venezia stabilisce molte basi commerciali nelle città del Mediterraneo orientale.



Tra Mediterraneo e Oriente

In Italia, a partire dal X e XI secolo, alcune città costiere (**Genova**, **Pisa**, **Amalfi** e **Venezia**) si dotarono di flotte da guerra. Riuscirono così a conquistare gran parte del Mediterraneo, per secoli dominato dai pirati arabi.

Tali città (note come **repubbliche marinare**) si arricchirono con il commercio marittimo. Ben presto le quattro città iniziarono a combattersi per estendere i loro commerci. Alla fine rimasero solo Venezia e Genova.

L'impero d'Oriente, a partire dal VII secolo, aveva perso diversi possedimenti per via delle conquiste arabe. Dopo il Mille un altro importante fatto colpì l'impero bizantino: nel 1054 si verificò lo **scisma** tra la Chiesa di Roma e quella di Bisanzio.

Lo scontro tra Chiesa e imperatore

Tra il IX e il X secolo la Chiesa passò un momento di crisi. Diversi uomini di Chiesa, infatti, erano più legati al potere e alla ricchezza che agli ideali del Vangelo.

Nel 1075 papa **Gregorio VII** affermò che solo il pontefice poteva nominare i vescovi. Stabilì inoltre che i vescovi non potevano amministrare feudi per conto dell'imperatore.

Nacque un duro scontro tra Gregorio VII e l'imperatore **Enrico IV**. Lo scontro proseguì anche dopo la morte dei due, fino al **concordato di Worms** (1122). In base a tale accordo l'imperatore non avrebbe più nominato i vescovi. I vescovi, però, una volta nominati, avrebbero potuto ricevere l'**investitura** a conti.

il mio vocabolario

Scisma: la parola vuol dire "rottura", "separazione".

Concordato: accordo, patto.

Investitura: l'atto con il quale l'imperatore dava a un conte (e poi anche ai vescovi) un feudo.



il concetto chiave per immagini

Quali furono le più importanti innovazioni agricole dopo l'anno Mille?

2

L'aratro in ferro con le ruote: tagliava la terra più in profondità



1

La diffusione dei mulini ad acqua e a vento



3

Il collare a spalla: permetteva di utilizzare il cavallo come animale da lavoro



la mappa di sintesi

ANNO MILLE





verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. I borghesi esercitavano professioni legate al mondo della campagna. V F
2. Le città, all'inizio del Mille, erano ancora sotto il dominio dei signori feudali. V F
3. I comuni si svilupparono soprattutto in Italia meridionale. V F
4. Il podestà era un pittore che esercitava la professione in città. V F
5. Lo scontro tra papato e impero terminò con il concordato di Worms. V F

B Scegli la risposta corretta.

1. Le repubbliche marinare erano:
 a Venezia - Napoli - Genova - Lucca
 b Venezia - Amalfi - Genova - Pisa
 c Venezia - Pesaro - Genova - Pisa
 d Amalfi - Palermo - Genova - Pisa
2. Le repubbliche marinare riconquistarono il Mediterraneo che in precedenza era controllato:
 a dai Franchi
 b dagli Ungari
 c dai Vichinghi
 d dai pirati arabi

C Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

1054

1075

1122

D Per fissare bene i punti.

1. Chi erano i borghesi?
2. Che cosa stabilì il concordato di Worms?

9

In Europa iniziano a formarsi le monarchie nazionali

L'incoronazione di Guglielmo il Conquistatore, miniatura del xv secolo.



Le crociate

Dopo il Mille, i Turchi, un popolo musulmano, occuparono sia i territori dell'impero arabo in Asia e in Medio Oriente sia parte dei territori dell'impero bizantino. Tra i domini turchi rientrava anche **Gerusalemme**, dove i cristiani si recavano in **pellegrinaggio**.

Per i pellegrini la situazione cambiò: i Turchi, infatti, rispetto agli Arabi, erano più aggressivi. Spesso distruggevano le chiese cristiane e uccidevano chi si recava in **Terrasanta**.

Nel 1095, **papa Urbano II** invitò i cristiani a liberare la Terrasanta. Nel 1096 circa 100 000 guerrieri, provenienti da Inghilterra, Francia, Germania e Italia, partirono per la prima **crociata**. Il 15 luglio **1099** Gerusalemme fu riconquistata.

Gerusalemme, però, ritornò presto sotto il controllo turco. Per liberare la città seguirono **altre sette crociate** nell'arco di circa 200 anni. Queste crociate, però, non ebbero successo: la Terrasanta rimase infatti in mano ai Turchi.

L'Europa dei re

Nell'Europa del x secolo il potere era esercitato dai molti signori locali sul loro piccolo territorio. A partire dall'xi secolo, però, iniziarono a formarsi le **monarchie nazionali**.

Nel 1066, i Normanni, una popolazione che proveniva dalle coste francesi, invasero l'Inghilterra. Il loro capo, **Guglielmo il Conquistatore**, impose la sua autorità sui feudatari dell'isola.

In Francia, nel x secolo, il re governava solo un piccolo territorio intorno a Parigi. Con il passare del tempo, però, i sovrani francesi conquistarono altri territori ai danni dei signori locali.

La Spagna, all'inizio dell'xi secolo, era quasi interamente occupata dagli Arabi. Solo alcuni regni nel nord della penisola erano rimasti cristiani. Verso il 1050 da questi regni partì la **Reconquista**. Verso il 1300 i regni cristiani avevano riconquistato quasi tutta la Spagna.

la linea del tempo

1066 ■ L'Inghilterra viene conquistata dai Normanni

Prima crociata in Terrasanta

1096-1099 ■



Federico I Barbarossa (codice del XII secolo).

1130 ■ Nasce il regno normanno nel Sud Italia

Federico I viene eletto imperatore

1152 ■

1176 ■ Battaglia di Legnano tra i comuni e Federico I

L'impero al tempo di Federico I



L'impero germanico è diviso in territori autonomi.

Nel riquadro sono indicate le principali città italiane in lotta con Federico I Barbarossa.

In Italia al centro si trova lo Stato della Chiesa, governato dal papa, mentre al sud si forma il regno normanno.



La situazione in Italia

Nel XII secolo, l'imperatore esercitava la sua autorità sulla Germania e sull'Italia settentrionale, dove si stavano sviluppando i comuni. Diversi comuni, però, volevano rendersi autonomi dall'imperatore.

Nel 1152 venne eletto imperatore **Federico I**, detto il **Barbarossa**. Egli scese in Italia per combattere i comuni ribelli. Nel 1162 rase al suolo Milano, città simbolo della ribellione.

I comuni non si diedero per vinti e si allearono nella **Lega lombarda**. Nel 1176 la Lega lom-

barda sconfisse l'imperatore nella **battaglia di Legnano**.

Con la successiva **pace di Costanza** (1183) l'imperatore riconobbe l'autonomia dei comuni italiani. Federico era ancora imperatore, ma non aveva più poteri sui comuni. A lui rimaneva solo il diritto di essere ospitato quando si muoveva con il suo esercito.

Il Sud Italia, prima del Mille, era controllato dai Bizantini e dagli Arabi. A partire dal 1059, i Normanni conquistarono poco alla volta l'Italia meridionale. Nel 1130 fu proclamata la **nascita del regno normanno**, con capitale Palermo.

il mio vocabolario

Pellegrinaggio: il viaggio dei fedeli per visitare i luoghi sacri della fede.

Terrasanta: la Palestina, cioè i luoghi in cui era vissuto Gesù.

Crociate: le spedizioni militari dei guerrieri cristiani in Terrasanta.

Reconquista: il processo di liberazione della Spagna dalla dominazione musulmana.

Lega lombarda: un'alleanza di trentasei comuni che si opponeva a Federico I.



il concetto chiave per immagini

Quali furono le conseguenze delle crociate?

A sinistra, un disegno che raffigura un guerriero crociato; a destra, uno scontro tra cristiani e turchi, miniatura del XIV secolo.

1

Sul piano politico furono un fallimento: non portarono alla conquista della Terrasanta

2

Sul piano culturale aumentarono l'inimicizia tra cristiani e musulmani

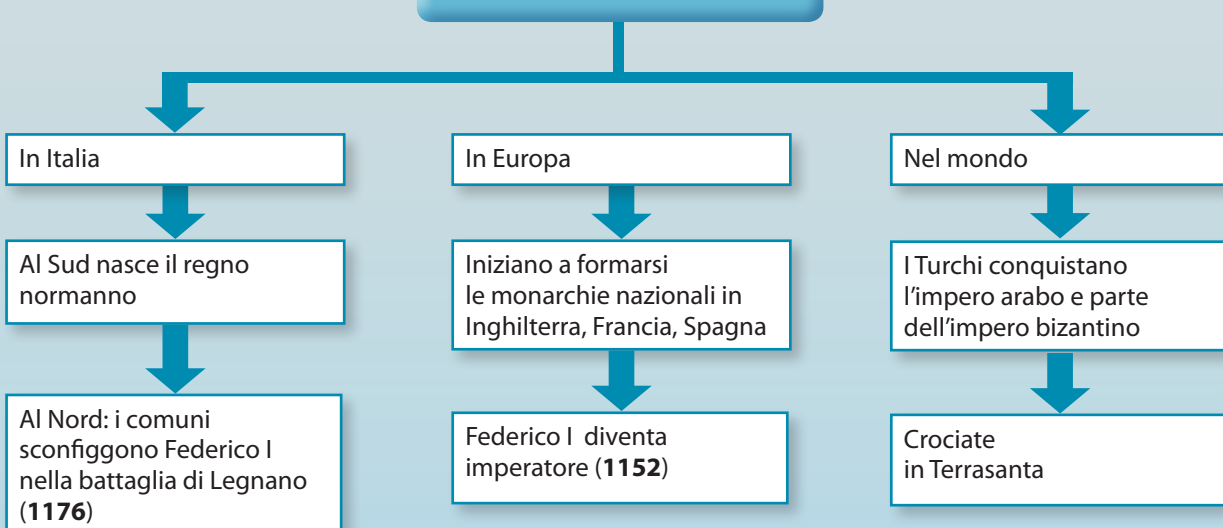
3

Sul piano economico favorirono lo sviluppo delle attività economiche legate ai trasporti e alla fabbricazione delle armi



la mappa di sintesi

DOPO L'ANNO MILLE



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. La prima crociata si concluse con un fallimento per i cristiani. V F
2. I Normanni invasero la Spagna nel 1066. V F
3. Federico I Barbarossa scese in Italia per combattere i comuni. V F
4. Il regno normanno aveva come capitale Palermo. V F

B Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

1095

1152

1183

C Per fissare bene i punti.

1. Perché per i cristiani cambiò la situazione in Terrasanta con i Turchi?
.....
.....
2. Che cosa si intende con il termine *Reconquista*?
.....
.....

D La carta mostra le tappe della Reconquista in Spagna. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle domande.

1. Verso il 1050 in quale zona della Spagna erano concentrati i possedimenti cristiani?
.....
.....
2. Quale regno rimaneva in mano ai musulmani nel 1300?
.....
.....



Ritratto di Francesco Sforza,
signore di Milano

Il regno di Federico II

Nel 1220 **Federico II**, nipote di Federico Barbarossa, diventò imperatore. Il suo regno comprendeva la Germania e l'intera Italia. Egli aveva infatti ereditato il regno normanno dalla madre **Costanza di Altavilla**.

L'imperatore costruì uno Stato moderno e ben organizzato. Sotto di lui fiorirono la cultura e l'economia. Nel 1231 pubblicò le *Costituzioni di Melfi*, una raccolta di leggi valide per tutto il suo regno.

I comuni dell'Italia del Nord si opposero alle *Costituzioni di Melfi*. Quelle leggi, infatti, minacciavano la loro autonomia, conquistata dopo aver sconfitto Federico I Barbarossa.

I comuni formarono così una nuova **Lega lombarda** per combattere l'imperatore. Inizialmente i comuni vennero sconfitti nel 1237 a Cortenuova (vicino a Bergamo). In seguito batterono per due volte l'esercito imperiale, nei pressi di Parma (1249) e di Bologna (1250).

Nascono le signorie

In Italia, a partire dal XIV secolo, i comuni più grandi avevano assorbito i centri minori. I comuni più grandi erano perciò diventati dei veri e propri **Stati regionali**.

All'interno di questi Stati, nonostante la presenza del **podestà**, aumentarono le lotte tra le diverse **fazioni** cittadine. Per porre fine alle lotte, il governo di questi Stati venne affidato a un **signore**. Spesso si trattava di un magistrato o di qualche altro cittadino importante.

Il signore governava come un re. Solitamente disponeva di bande armate, con cui riusciva a mantenere l'ordine.

Con il tempo i signori ottennero il riconoscimento ufficiale del proprio potere dall'**imperatore** o dal **papa**. Poterono così trasmettere il regno ai propri figli. L'esperienza dei comuni era finita: erano nate le **signorie**.



la linea del tempo

1220 ■ Federico II diventa imperatore

1237 ■ Federico II sconfigge la Lega lombarda a Cortenuova

Vengono pubblicate le *Costituzioni di Melfi*

1231 ■

La Lega lombarda sconfigge le truppe imperiali prima nei pressi di Parma e poi di Bologna

1249-50 ■



La battaglia di Cortenuova, miniatura del XIV secolo.

1454 ■ Pace di Lodi

L'Italia dopo la pace di Lodi (1454)



L'Italia nel Quattrocento

All'inizio del Quattrocento l'Italia era dominata da cinque Stati regionali.

Al Centro-Nord i regni più importanti erano il ducato di **Milano**, governato prima dalla famiglia **Visconti** e dopo dagli **Sforza**; la **repubblica di Venezia**, controllata da un gruppo di nobili famiglie; la **repubblica di Firenze**, dove la famiglia Medici si trovava al potere.

Al Centro-Sud i regni più importanti erano lo **Stato della Chiesa**, retto dai papi, e il **regno di Napoli**, controllato dagli **Aragonesi**.

Fino alla metà del Quattrocento le rivalità e le guerre tra questi cinque Stati erano frequenti.

Solo dopo il 1454, con la **pace di Lodi**, voluta dal signore di Firenze **Lorenzo de' Medici**, in Italia si ebbe un lungo periodo di pace.

il mio vocabolario

Fazione: gruppo politico che difende, prima di tutto, i propri interessi.

Signorie: gli Stati dove comandava un signore.

Aragonesi: l'Aragona era un regno della Spagna del Nord. Gli Aragonesi erano quindi coloro che provenivano da quel regno.



il concetto chiave per immagini

Come è avvenuto il passaggio dal comune alla signoria?

A sinistra, scontro armato tra seguaci di due fazioni cittadine, miniatura del xv secolo.

A destra, ritratto di Lorenzo de' Medici, signore di Firenze.

1

Nei comuni ci sono lotte interne



2

Il potere viene affidato a un signore



3

Il signore ottiene dal papa o dall'imperatore il riconoscimento del proprio potere



la mappa di sintesi

IN ITALIA

Nel XIII secolo

Federico II pubblica le *Costituzioni di Melfi* (1231)

Scontro tra Federico e i comuni

Vittoria finale dei comuni (1249-1250)

Nel XIV secolo

I comuni più grandi si espandono e diventano Stati regionali

Aumentano i conflitti tra le fazioni cittadine

Il potere è affidato a un signore

verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Nel 1230 Federico II diventò imperatore. V F
2. Federico II sconfisse la Lega lombarda a Parma. V F
3. Comuni e signorie sono la stessa cosa. V F
4. Al centro-Nord lo Stato regionale più importante era quello di Asti. V F
5. Dopo la pace di Lodi l'Italia conobbe un periodo di pace. V F

B Scegli la risposta corretta.

1. Federico II aveva ereditato il regno normanno:
 - a) dalla madre Costanza d'Altavilla
 - b) dal padre Federico Barbarossa
 - c) dal papa
 - d) dal re d'Inghilterra
2. Le *Costituzioni di Melfi*:
 - a) furono approvate dai comuni
 - b) limitavano l'autonomia dei comuni
 - c) lasciavano indifferenti i comuni
 - d) furono scritte da Federico I

C Scrivi che cosa avvenne nelle date indicate.

- 1237
- 1250
- 1454

D Per fissare bene i punti.

1. Quali territori facevano parte dell'impero di Federico II?
.....
.....
2. A chi si rivolgevano i signori per ottenere il riconoscimento ufficiale del loro potere?
.....
3. Quali erano i principali Stati regionali italiani all'inizio del Quattrocento?
.....
.....
.....

Soldati francesi e inglesi si fronteggiano nella battaglia di Azincourt, durante la guerra dei Cent'anni.



11

Il Trecento e il Quattrocento in Europa

Lo scisma d'Occidente

Alla fine del Duecento venne eletto papa Bonifacio VIII. Secondo Bonifacio il pontefice aveva un'autorità superiore a quella dei re. I sovrani, quindi, dovevano obbedire al papa.

Bonifacio VIII ben presto si scontrò con il re francese **Filippo IV il Bello**. Il sovrano, infatti, voleva far pagare le tasse anche alla Chiesa francese. Bonifacio VIII, invece, si oppose con decisione al progetto del re.

Filippo IV fece arrestare Bonifacio VIII ad Anagni (1303). Il successore di Bonifacio, il francese **Clemente V**, spostò la sede del papato ad Avignone, in Francia (1309). Il papato passò quindi sotto l'influenza dei re francesi.

Nel 1377 papa Gregorio XI riportò la sede a Roma. Quando morì venne eletto un papa italiano, Urbano VI. I **cardinali** francesi, però, contestarono la sua nomina ed elessero un **secondo papa**, Clemente VII, che si trasferì ad Avignone.

La Chiesa e i sovrani europei si divisero in due schieramenti: c'era chi riconosceva il papa di Roma e chi quello di Avignone. Era iniziato il grande **scisma d'Occidente**.

Solo nel 1417, con il Concilio di Costanza, si pose fine allo scisma. In quell'anno, infatti, i due schieramenti trovarono un accordo. Venne quindi eletto un unico pontefice, **Martino V**, che riportò la sede del papato a Roma.

La crisi del Trecento

Dopo secoli di crescita, nel XIV secolo la **popolazione diminuì**. Il clima, infatti, divenne più freddo e rovinò i raccolti dei campi. Ciò provocò numerose **carestie**, che causarono la morte di molte persone.

Tra il 1347 e il 1352 arrivò in Europa anche la **peste**, proveniente dall'Asia. Questa terribile malattia uccise circa 20 milioni di persone, un terzo della popolazione europea.



la linea del tempo

1337-1453
Guerra dei Cent'anni

1377
Inizia lo scisma d'Occidente

1453
I Turchi conquistano Costantinopoli

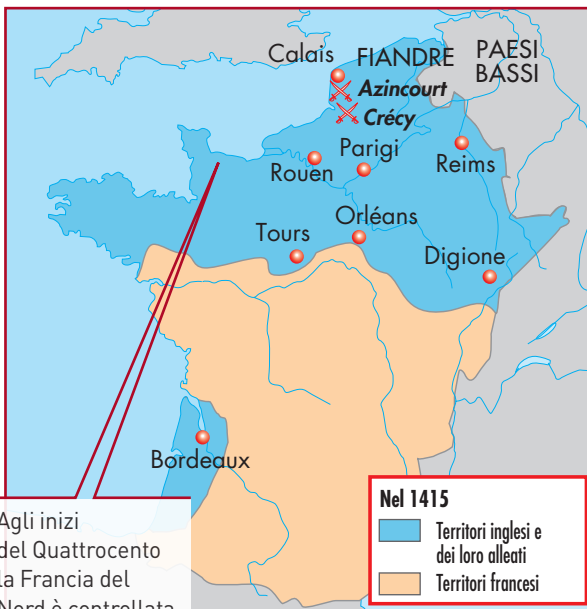
1347-1352
Peste in Europa

1417
Finisce lo scisma d'Occidente



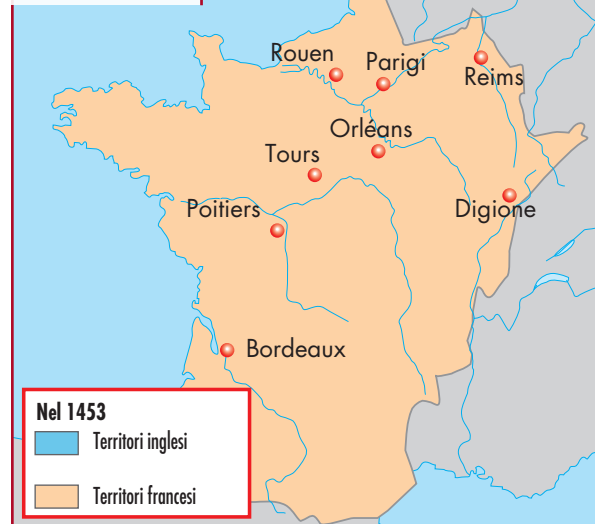
I Turchi assediano Costantinopoli, miniatura del XV secolo.

La guerra dei Cent'anni



Agli inizi del Quattrocento la Francia del Nord è controllata dagli Inglesi.

Nel 1453 gli Inglesi possedevano solo il piccolo territorio intorno a Calais.



L'Europa nel Quattrocento

Dal 1337 al 1453, **Inghilterra** e **Francia** si combatterono nella **guerra dei Cent'anni**. I re inglesi, infatti, possedevano diversi feudi nel nord della Francia, che interessavano anche ai sovrani di Parigi.

Seguì un lungo conflitto tra i due Stati. Gli Inglesi invasero la Francia e inizialmente riuscirono a sconfiggere più volte i nemici. I Francesi, però, prima sotto la guida di **Giovanna d'Arco**, una giovane contadina, e poi del sovrano Carlo VII riuscirono a vincere e a riconquistare gran parte del territorio nazionale.

La sconfitta nella guerra dei Cent'anni provocò una grave crisi in Inghilterra. Due famiglie, i **Lancaster** e gli **York**, si contesero la corona. Il conflitto che ne seguì fu chiamato la **guerra**

delle Due rose (1455-1485). Lo scontro finì quando salì al trono **Enrico VII**, parente di entrambe le famiglie.

In Spagna, nel 1469, **Ferdinando d'Aragona** sposò **Isabella di Castiglia**. Grazie a questo matrimonio, i regni cristiani di Castiglia e Aragona si pacificarono. Ferdinando e Isabella riuscirono così a conquistare il **regno di Granada** (1492), l'ultima zona della Spagna controllata dai musulmani.

In Oriente, nel 1453, i **Turchi Ottomani** conquistarono **Costantinopoli**. Questo fatto segnò la **fine dell'impero bizantino**. I Turchi, invece, erano in piena espansione: controllavano tutta la costa africana del Mediterraneo, il Medio Oriente e parte dell'Europa orientale.

il mio vocabolario

Cardinali: importanti esponenti della Chiesa cattolica che eleggono il papa.

Carestia: mancanza di cibo dovuta a guerre, maltempo, epidemie.



il concetto chiave per immagini

In alto, l'arresto di Bonifacio VIII, miniatura del XIV secolo. Sotto, la dimora dei papi ad Avignone.

Quali avvenimenti portarono allo scisma d'Occidente?

1

Filippo IV vuol fare pagare le tasse alla Chiesa francese

2

Bonifacio VIII si oppone e viene arrestato



5

Con il concilio di Costanza si trova un accordo: viene eletto un unico papa che trasferisce il papato a Roma

4

Nel 1377 vengono nominati due papi: uno a Roma e uno ad Avignone (scisma d'Occidente)

3

Alla morte di Bonifacio VIII, il papa Clemente V trasferisce il papato ad Avignone (1309)



la mappa di sintesi

NEL TRECENTO IN EUROPA

Diminuiscono i raccolti

Carestia

Peste (1347-1352)

Crisi tra papato e Francia

Scisma d'Occidente (1377-1417)

NEL QUATTROCENTO IN EUROPA

Si affermano con più forza le monarchie nazionali

In Francia dopo la guerra dei Cent'anni (1337-1453)

In Spagna dopo la Reconquista (1492)



verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

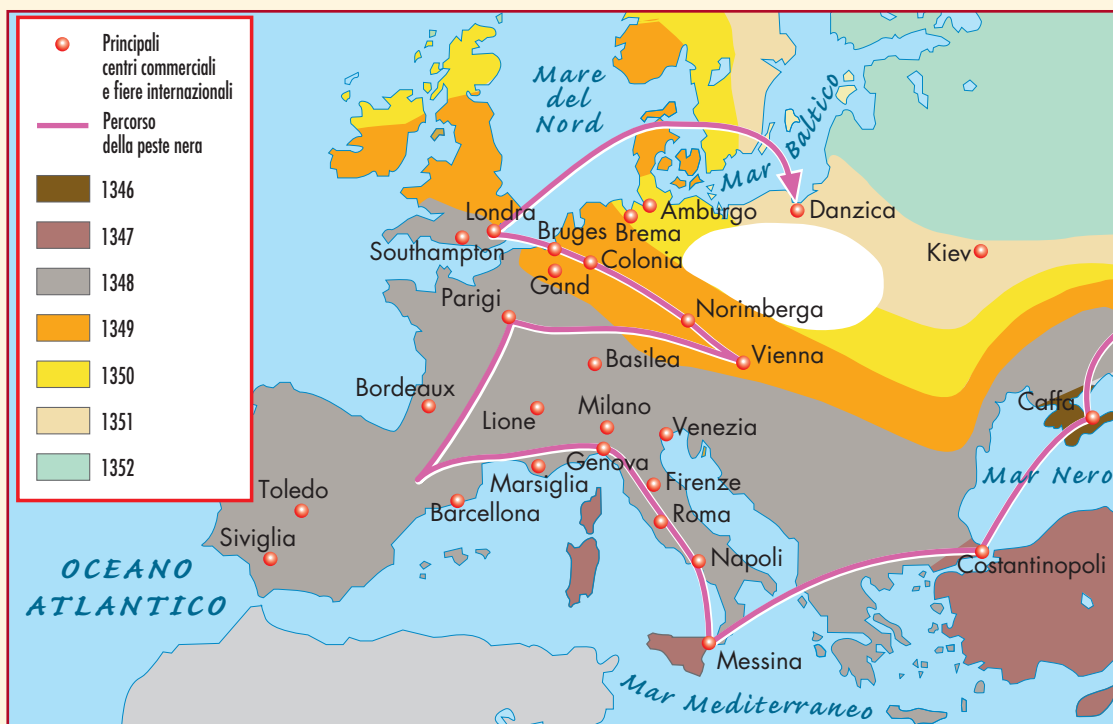
1. Bonifacio VIII era alleato con Filippo il Bello. **V** **F**
2. Lo scisma d'Occidente durò quasi mezzo secolo. **V** **F**
3. La peste arrivò in Europa dall'Africa. **V** **F**
4. La guerra dei Cent'anni scoppiò tra Francia e Inghilterra. **V** **F**
5. Nel 1492 la Spagna fu conquistata dai musulmani. **V** **F**

B Scegli la risposta corretta

1. Bonifacio VIII venne arrestato:
a a Venezia
b a Firenze
c ad Anagni
d a Costanza
2. Ferdinando d'Aragona sposò:
a Isabella di Castiglia
b Caterina de' Medici
c Matilde di Canossa
d Giovanna d'Arco

C La carta mostra il percorso della peste in Europa. Dopo averla osservata attentamente, rispondi alle domande

1. La peste si diffuse dall'Asia verso l'Europa o viceversa?



INDICE DEI GLOSSARI

A

Aragonesi, 41
Ariani, 25
Aristocrazia, 9

C

Califfi, 21
Capitolare, 29
Cardinali, 45
Carestia, 45
Cartaginesi, 13
Civiltà delle terramare, 13
Civiltà nuragica, 13
Colonie, 5
Concordato, 33
Contee, 25
Cristianesimo, 13
Crociate, 37

D

Democrazia, 9
Dinastia, 21
Dittatore, 13

E

Ellenismo, 9

F

Fazione, 41
Feudo, 29

G

Germani, 17
Giuristi, 17
Guerre civili, 13

I

Imperatore, 13
Impero, 5
Indoeuropei, 9
Investitura, 33

L

Lega lombarda, 37

M

Magna Grecia, 9
Marche, 25
Medioevo, 17
Mesopotamia, 5
Meteorite, 21
Minoica, 9
Monachesimo, 17
Monoteista, 5

N

Nomade, 5

P

Pellegrinaggio, 37
Polis, 9
Politeista, 5
Profeta, 21

R

Reconquista, 37
Regni romano-germanici, 17
Repubblica, 13

S

Saraceni, 29
Schola palatina, 25
Scisma, 33
Scribi, 5
Scrittura alfabetica, 5
Servi della gleba, 25
Signorie, 41
Stato della Chiesa, 25

T

Terrasanta, 37

V

Vie carovaniere, 21